

M. S. ^{to} Cas.

59

1830
57

Thorvaldsens Museum
ARKIV.

Mi lusingo, che Ella giungesse
costà nel più florido stato di Salute. —
Pampaloni mi ha incaricato porgerle
i più distinti Ossequi, e dirle che gradì assai la
Visita del degno Artista Sig. Rasch. —

Non fu permesso al detto Pampaloni
di inserire nel nostro Giornale, che il dì Lei Medjo
era stato Onorato della presenza di S. A. I., & M.
il nostro Sovrano, e della di Lei sempre rispettabile
persona. A qualcun altro sarebbe stato eccesso,
ma essendo Egli privo d'appoggi non gli fu concesso.

Detto Pampaloni si chiamerebbe oltremodo
fortunato se Egli potesse ricevere da Lei due sole
Vighe, ciò che terrebbe per comprovato come se fosse
stato inserito nella Gazzetta, & Onorata Visita da
Lei ricevuta, veda dunque di consolare questo giovane
che potrà rimettere a me la Lettera & recapitagliene

Io poi Vorrei arricchire il mio Laboratorio
cio il di Lei ritratto in gesso, il più somigliante
che gliene sarei oltremodo grato, e ricapitolare se si
compiacesse di spedirvelo.

20/4/1830

57

FIRENZE

N. 100
All' Illmo Sig. Cas.
Sig. Professore G. Berto Pampaloni

R. M.

Sono dispiaciuto non avere potuto fin qui spedire
a Monaco le Madonne della Saggiola alle congregate
persone, vedo di aspettare la combinazione di qualche
Corriere, ma sarà necessario che Ella si degni indicarmi
a chi debbo dirigere il Po'ioletto. Ho Colà un Cor-
rispondente, ma non voglio fidarmene, e che mi ha
fatto non poco confondere a motivo di; Juressej. —

Mi perdoni il disturbo, nel ricevere un
to di ricevere i suoi grati Comandi, colla dovuta stima,
e rispetto riverendola, passo al piacere di dedicarveli.

D. S. Mica.

Fiume li 20. Aprile 1830.

A mio fratello lo ricevera da
Costo sig. Luigi Fabri

Dei, et Ott. Seg. et Amico
Luigi Bardi